

CONFERENZA STAMPA APERTURA VERONA FORUM FOR PEACE AND RECONCILIATION IN FORMER YUGOSLAVIA

PARTITA LA NAVE CON UNA RADIO-EMITTENTE DA MARSIGLIA - INIZIATA UN DIGIUNO DI SOLIDARIETA' - CENTO PARTECIPANTI DALL'EX-JUGOSLAVIA A VERONA

"Questa seconda sessione del Verona Forum, alla quale attendiamo - nonostante le difficoltà create dallo sciopero generale - un centinaio di partecipanti dall'ex-Jugoslavia ed almeno altrettanti dal resto d'Europa, si propone essenzialmente tre obiettivi: 1) promuovere una Conferenza di pace con i possibili leaders jugoslavi di una riconciliazione, pur senza alcun ritorno alla vecchia federazione; 2) sostenere iniziative di informazione libera e non nazionalista per l'ex-Jugoslavia; 3) sottoporre ai movimenti di solidarietà in Europa le richieste e proposte provenienti dall'ex-Jugoslavia. Queste avranno tanto più peso in quanto proverranno da un pronunciamento comune di serbi, croati, bosniaci, albanesi, sloveni, macedoni, musulmani, ungheresi, istriani..."

Così Alexander Langer, europarlamentare verde, ha introdotto la conferenza stampa al Centro Mons.Carraro di Verona. Marijana Grandits, parlamentare austriaca di madrelingua croata, ha sottolineato l'impegno del Forum "se non per il domani - dove ancora la parola sembra essere ai signori della guerra - per il dopodomani, quando una nuova convivenza dovrà essere ricostruiti, ed i movimenti civili ed i politici moderati saranno fortemente necessari". Mirijana Dizdarevic, giornalista di Sarajevo ed animatrice dell'associazione "Sarajevo" a Parigi, ha annunciato la partenza, avvenuta ieri, di una nave da Marsiglia, diretta a Bari, che porterà nell'Adriatico una stazione radio galleggiante con una redazione di 7 giornalisti professionisti, dell'intera ex-Jugoslavia, che - con il sostegno della Comunità europea - trasmetterà su onde medie per l'ex-Jugoslavia: in serbo-croato ed in inglese e francese (queste trasmissioni sono destinate soprattutto alle forze dell'ONU e ad un pubblico internazionale).

Massimo Valpiana, consigliere regionale veneto, a nome della "Casa della nonviolenza" di Verona che ospita sin dalla sua costituzione il "Comitato di sostegno alle forze ed iniziative di pace nell'ex-Jugoslavia" ed il Forum, a sua volta ha messo in rilievo l'impegno della Città di Verona e della Regione Veneto a sostegno dell'iniziativa, salutando soprattutto la manifestazione che domenica alle ore 12 comporrà a Piazza Bra un "mosaico vivente di pace e convivenza nei Balcani". Un impegno, sottoscritto già da oltre 50 persone (tra le quali diversi parlamentari), ad un digiuno di solidarietà con l'ex-Jugoslavia (coordinato dall'ARCI-solidarietà), è giunto alla presidenza del Forum, con la richiesta specifica di indicare ai digiunanti proposte ed obiettivi da sostenere.

(2.4.1993, ore 14, ufficio stampa Forum)

Verona, Centro Mons.Carraro, tel.e fax 045-912407)